

COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia del Sulcis Iglesiente

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

Avviso pubblico – Azione 4.1 “Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili” – Priorità 4 “Abitare accessibile e sostenibile”

Percorso partecipativo:

due giornate con gli abitanti delle Palazzine di via Rinascita

1.1 Obiettivi e rilevanza ai fini dell'Avviso

Il percorso partecipativo persegue tre obiettivi: (i) informare gli abitanti delle Palazzine 1 e 7 della candidatura del Comune all'Avviso JTF 4.1, dei contenuti dell'intervento e delle sue ricadute concrete (cantiere, eventuali trasferimenti temporanei, miglioramento energetico e funzionale degli alloggi); (ii) introdurre e co-costruire il modello dell'abitare condiviso intergenerazionale e l'Accordo di mutuo aiuto; (iii) raccogliere bisogni, osservazioni e proposte da recepire nella scheda progetto.

1.2 Destinatari, comunicazione e logistica

- Destinatari: tutti i nuclei residenti/assegnatari delle Palazzine 1 e 7, con invito esteso al vicinato e alle associazioni del territorio.
- Invito: lettera consegnata porta a porta con avviso in bacheca, comunicato sul sito istituzionale e sui canali social del Comune, con almeno 10 giorni di anticipo; secondo promemoria 2 giorni prima.
- Sede: locale comunale prossimo alle palazzine [indicare], accessibile a persone con ridotta mobilità; orario tardo-pomeridiano per favorire la partecipazione dei lavoratori; presenza di un angolo bimbi presidiato.
- Registrazione: foglio firme con consenso al trattamento dei dati e liberatoria fotografica; questionario anonimo distribuito in forma cartacea e digitale (QR code).

1.3 Giornata 1 – “Conoscere il progetto” (incontro informativo e di ascolto)

Orario	Momento	Contenuti / punti fondamentali	A cura di
9:45–10:00	Accoglienza e registrazione	Firma presenze, consegna scheda informativa sintetica del progetto e del questionario bisogni	Ufficio Servizi Sociali
10:15–10:30	Saluti istituzionali e senso dell'iniziativa	Perché il Comune partecipa al bando JTF; impegno dell'Amministrazione verso gli abitanti	Sindaco / Assessore
10:30–10:50	Il bando JTF 4.1 in parole semplici	Cos'è il Just Transition Fund; risorse e tempi; cosa finanzia (riqualificazione alloggi, spazi comuni); cosa comporta per gli abitanti	RUP

Orario	Momento	Contenuti / punti fondamentali	A cura di
10:50–11:20	L'intervento sulle Palazzine 1 e 7	Stato degli edifici; lavori previsti (cappotto, infissi, impianti, fotovoltaico, accessibilità, spazi comuni); cronoprogramma; gestione della fase di cantiere ed eventuali alloggi temporanei (spesa ammissibile ex art. 5, c. 7, lett. d)	Progettista incaricato
11:20–11:40	Abitare intergenerazionale e mutuo aiuto	Cos'è, esperienze concrete, cosa NON è (nessun obbligo assistenziale, nessun costo aggiuntivo); presentazione dei contenuti dell'Accordo	Servizi Sociali / facilitatore
11:40–12:15	Ascolto: domande e primi bisogni	Giro di interventi liberi; raccolta domande scritte; compilazione questionario (bisogni, disponibilità al mutuo aiuto, idee per gli spazi comuni)	Facilitatore
12:15–12:30	Chiusura e rilancio	Sintesi; annuncio della Giornata 2 di co-progettazione; modalità per far pervenire osservazioni entro 7 giorni	Sindaco / RUP

Punti fondamentali della prima giornata.

- Il progetto migliora gli alloggi esistenti (efficienza energetica, sicurezza, accessibilità) senza demolizioni e senza perdita del diritto all'alloggio.
- La partecipazione al bando è un'opportunità: contributo fino al 100% delle spese ammissibili; scadenza domanda 7 settembre 2026; lavori da avviare entro gennaio 2028 e concludere entro gennaio 2030.
- Durante i lavori il Comune garantisce soluzioni per la continuità abitativa (locazioni temporanee ammissibili a finanziamento).
- Gli alloggi riqualificati manterranno canoni inferiori al mercato e destinazione sociale per almeno 5 anni.
- Il mutuo aiuto è volontario, gratuito e reciproco: non sostituisce i servizi pubblici e non impone prestazioni assistenziali.
- Il contributo degli abitanti (questionari, proposte) entra formalmente nella proposta progettuale e ne aumenta il punteggio (premialità P1a).

1.4 Giornata 2 – “Progettare insieme” (laboratorio di co-progettazione)

Orario	Momento	Contenuti / punti fondamentali	A cura di
9:30–10:00	Accoglienza e restituzione	Firma presenze; presentazione dei risultati dei questionari e delle osservazioni pervenute dopo la Giornata 1	Facilitatore
10.00–10:15	Tavoli tematici paralleli	Tavolo A – Spazi comuni: funzioni e regole d'uso di sala, lavanderia, cortile, orto. Tavolo B – Mutuo aiuto: catalogo delle prestazioni, banca del tempo, referenti. Tavolo	Facilitatori di tavolo (tecnici e Servizi Sociali)

Orario	Momento	Contenuti / punti fondamentali	A cura di
		C – Gestione e convivenza: turni, manutenzione ordinaria, segnalazioni	
10:15–10:45	Plenaria di restituzione	Ogni tavolo presenta 3 proposte prioritarie; discussione e convergenza sui contenuti dell'Accordo di mutuo aiuto	Facilitatore
10:45–11:10	Sottoscrizione delle manifestazioni di interesse	Raccolta delle adesioni preliminari all'Accordo di mutuo aiuto e delle disponibilità (competenze offerte/bisogni espressi) per la banca del tempo	Servizi Sociali
11:10–11:30	Impegni e prossimi passi	Il Sindaco assume gli impegni: recepimento delle proposte in scheda progetto; approvazione del Regolamento; comunicazione degli esiti del bando; verbale conclusivo; Relazione di sintesi e impegno sottoscritta	Sindaco / RUP

Output della seconda Giornata

- Verbale del laboratorio con le proposte dei tre tavoli e le priorità votate in plenaria.
- Elenco delle manifestazioni di interesse all'Accordo di mutuo aiuto sottoscritte dagli abitanti.
- Matrice “competenze offerte / bisogni espressi” per l'avvio della banca del tempo.
- Eventuali intese preliminari con associazioni e terzo settore presenti (rilevanti per P1a, lett. b).

1.5 Report finale del percorso (allegato alla Domanda)

Entro 10 giorni dalla Giornata 2 il Comune redige il “Report degli esiti delle attività di coinvolgimento della comunità locale” contenente: descrizione del processo e delle modalità di convocazione; date, sedi e programmi delle due giornate; numero e profilo dei partecipanti; sintesi dei questionari; verbali e proposte recepite nella scheda progetto (con indicazione puntuale di dove sono state recepite); fogli firma e documentazione fotografica in allegato. Il report è allegato alla Domanda ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. h.5) dell'Avviso e costituisce l'elemento probatorio per l'attribuzione della premialità P1a.